Beirut ovest
Ucciso un insegnante belga

BEIRUT Avvolta nel mistero l uccisione di un insegnante belga Arthur Van Nieuwerburgh nel settore occidentale della capitale libanese Ieri mattina alle 11 ora locale secondo la ricostruzione della polizia libanese l uomo 65 anni belga ma nato in Gran Bretagna si stava recando a casa dopo le lezioni tenute nella scuola inglese di Beirut ovest Attraversava a bordo della sua auto il quartiere di Manara vicino al mare non lontano da un posto di controllo pattugliato da militari siriani Tre uomini armati di pistole con silenziatore gli hanno intimato di scendere dall'auto e gli hanno sparato quattro colpi alla testa che l hanno ucciso all istante Poi secondo alcuni testimoni sono fuggiti a bordo di una Volvo arancione

Si tratta della prima uccisione di un cittadino belga a Beirut ovest Le autorita belghe precisano che Arthur Van Nieuwerburgh viveva a Beirut dal 1967 Lascia la moglie e un figlio di quindici anni che abitano a Gand a una cinquantina di chilometri a nord di Bruxelles L insegnante lavorava presso la scuola inglese Rashideen e presso il centro culturale Makassed controllato dai musulmani

L incaricato d affari belga a Beirut Guebert Bioul ha dichiarato di non poter credere che un simile attacco sia stato diretto contro un suo connazionale e di non avere la piu pallida idea di quale possa essere il movente A questo proposito anche la polizia brancola nel buio Unico particolare inquietante che il direttore della scuola di lingue Rashideen l inglese Philip Padfield era stato rapito e poi assassinato nell 86 dalle Cellule arabe rivoluzionarie un gruppo legato ad Abu Nidal

Scatta l opera di soccorso subito dopo il disastro ferroviario a Clapham Junction Accanto la corsa contro il tempo per rimuovere le lamiere accartocciate dei treni In basso i vigili del fuoco penetrano nei vagoni per portare in salvo i passeggeri feriti

Il disastro di Londra
Collisione multipla fra tre treni all'ora di punta
Decine di vittime
Le ferrovie inglesi sono sotto accusa per scarsa efficienza

Un segnale guasto ed è la strage

Nel piu grave disastro ferroviario avvenuto in Gran Bretagna negli ultimi trent anni almeno 36 persone hanno perso la vita ieri mattina a pochi chilometri dalla stazione centrale londinese di Waterloo Un treno che viaggiava ad altissima velocita e piombato sulle ultime carrozze di un altro convoglio che era fermo in attesa del segnale verde Quattro vagoni si sono quasi disintegrati nel violento impatto

ALFIO BERNABEI

LONDRA I passeggeri illesi o leggermente feriti hanno cominciavato a mettersi in salvo ma un terzo treno vuoto che viaggiava a velocita sostenuta e precipitato sulla scena Un quarto carico di passeggeri e stato fermato in tempo Uno dei viaggiatori sul primo convoglio ha detto «La carrozza sulla quale viaggiavo e rimbalzata in aria ed ho fatto in tempo a vedere un treno che ci passava sotto Quando tutto si e fermato ci siamo trovati fra i sedili appoggiati sul tetto di un vagone quasi sospesi e per qualche secondo nessuno si e mosso»

La collisione multipla e avvenuta all ora di punta (circa le otto del mattino) quando ogni giorno centinaia di migliaia di persone dalle cittadine di periferia si mettono in viaggio per andare al lavoro nella capitale Sui primi due treni c erano piu di mille persone e diverse centinaia viaggiavano in piedi Ieri sera tardi vigili del fuoco ed infermieri stavano ancora lavorando sul posto per estrarre i corpi dalle lamiere e prestare soccorso ad eventuali passeggeri ancora vivi I tetti dei vagoni piu direttamente coinvolti nel l impatto si presentavano sistematicamente aperti dalle fiamme ossidriche Ci sono oltre 200 feriti ricoverati negli ospedali 15 in gravissime condizioni

Il governo ha ordinato un inchiesta sulle cause del disastro Le prime indicazioni parlano di una disfunzione nel sistema segnaletico che gli esperti descrivono «in stile anni 30» Venerdi scorso operai e tecnici stavano infatti lavorando sulla stessa linea all impianto di un nuovo sistema elettronico di segnalazione Si torna anche a parlare della questione del sovraffollamento dei treni inglesi di cui si e scritto molto sulla stampa in questi ultimi mesi e del deterioramento in genere dei servizi pubblici di trasporto Questo e stato il tono delle prime domande che i giornalisti hanno posto al primo ministro Thatcher e al segretario dei Trasporti Paul Channon che hanno scoraggiato ogni speculazione in attesa dei risultati dell inchiesta La domanda sulla bocca di tutti è quella relativa ad un eventuale rapporto tra la politica economica del governo incentrata su riduzioni del personale e tagli alle spese e possibili conseguenze relative alla sicurezza dei passeggeri Un certo sospetto è ormai inevitabile dopo che il verdetto conclusivo della commissione d inchiesta sulle responsabilita del disastro avvenuto un anno fa nella stazione della metropolitana londinese di King s Cross in cui oltre 30 persone persero la vita ha denunciato carenze di questo tipo unitamente alla mancanza di preparazione del personale come cause principali dell alto numero di morti Il capo dei servizi della metropolitana ha dato le dimissioni e i familiari delle vittime hano cominciato a sporgere denunce con richieste di danni al ministero dei Trasporti

Secondó Jimmy Knapp rappresentante di un sindacato dei lavoratori ferroviari il superaffollamento nei trasporti in genere e diventato tale che «il sistema semplicemente non ce la fa piu» «La modernizzazione dei sistemi segnaletici e dei servizi non basta occorre piu personale e soprattutto maggiori investimenti» La tragedia avvenuta ieri tende a mettere in secondo ordine la notizia di un altro problema che preoccupa sempre di piu coloro che lavorano nel settore dei trasporti della capitale quello della violenza sui treni In tre giorni durante quest ultimo week end tre persone sono state assaltate e uccise a coltellate in altrettante stazioni della metropolitana È anche per questo che i sindacati insistono che la questione della sicurezza degli utenti non deve limitarsi ad una semplice inchiesta sulle cause specifiche del la tragedia di ieri ma tener conto della necessita di un esame piu globale nell ambito della sicurezza nei trasporti incluso piu personale addetto alla vigilanza per la protezione dei passeggeri

«In Iran mai così tante esecuzioni» denuncia Amnesty

In Iran è in corso la più grande ondata di esecuzioni politiche e clandestine dall inizio degli anni 80 La denuncia è di Amnesty international Anche se è in possesso di una lista che contiene solo 300 nomi di prigionieri uccisi il movimento per i diritti umani teme che da luglio siano state giustiziate migliaia di persone altrettanti sono i prigionieri politici che potrebbero essere giustiziati da un momento all altro La maggior parte delle persone uccise – secondo Amnesty – apparteneva all organizzazione dei «Mojahedin del popolo» al «Tudeh» ai «Fedayn del popolo» ai vari gruppi curdi dell opposizione Lo stesso presidente Khamemei (nella foto) ha ultimamente confermato quanto sta accadendo

Famiglia iraniana respinta dalle autorità italiane

Un secco no è la risposta arrivata a una famiglia iraniana che chiedeva asilo politico all Italia I quattro componenti il nucleo familiare iraniano sono rimasti per alcuni giorni bloccati all aeroporto di Fiumicino poi sono stati implacabilmente rispediti a Teheran proprio nell anniversario della dichiarazione universele dei diritti dell uomo del 10 dicembre 1948 Il rifiuto non è il solo nella storia degli iraniani che tentano di sfuggire alle persecuzioni di Khomeini Già in passato le autorità italiane avevano negato l asilo politico a perseguitati iraniani ricorda il centro di informazione degli intellettuali ed artisti progressisti iraniani in Italia

Sudafrica-Angola forse oggi la firma dell'accordo

Il ministro degli esteri di Pretoria Pik Botha ha annunciato che una delegazione del Sudafrica partirà oggi per la capitale congolese Brazzaville per firmare l accordo di pace sull Angola primo passo verso l indipendenza della Namibia e il ritiro di circa 52mila soldati cubani dalla stessa Angola La firma del protocollo dovrebbe concludere otto mesi di trattative, spesso difficili, fra Angola Cuba e Sudafrica, sotto gli auspici degli Stati Uniti

Da mesi aerei libici bombardano il Sudan

Da settembre gli aerei di Gheddafi (nella foto) bombardano quotidianamente concentrazioni di ribelli sudanesi per alleggerire la loro pressione sulle guarnigioni dell esercito regolare in due importanti località del sud del paese, Nasir e Torit Il profondo coinvolgimento militare della Libia nel conflitto sudanese mira a stringere un unione politica fra i due paesi, a cui la Libia tiene moltissimo Nasir, nell'Alto Nilo viene bombardata da Antonov 26 giornalmente La maggior parte dei civili l hanno abbandonata e vi sono rimasti asserragliati solo 300 soldati governativi Mig libici bombardano invece Torit dove una brigata di mille uomini è assediata dai ribelli

Tre arresti per lo scandalo della banca di Creta

Due vicepresidenti e un consigliere di amministrazione della banca di Creta sono stati arrestati per furto e falsificazione di documenti E il secondo colpo di scena nello scandalo «Koskotas», un affare di furti e corruzione – probabilmente anche di uomini politici – che sta scuotendo la Grecia La prima mossa della magistratura greca fu il mandato di cattura dei Ghiorghios Koskotas ex presidente della banca di Creta, fuggito dalla Grecia e attualmente in carcere a Boston Sui giornali greci sono più volte comparsi i nomi dei membri del governo (qualche volta anche quello del primo ministro Papandreu) che sarebbero coinvolti nello scandalo di centinaia di milioni di dollari ma finora i documenti compromettenti non sono saltati fuori

In Libano ucciso un ostaggio americano?

La clandestina «Organizzazione degli oppressi della terra» ha annunciato ieri di aver deciso di «giustiziare» il colonnello dei marine Usa William Higgins, rapito il 18 febbraio di quest anno nel Libano meridionale In un comunicato fatto avere ieri sera a Beirut a una agenzia di stampa internazionale, l organizzazione definisce Higgins (43 anni) una «spia americana» e afferma di avere emesso al suo riguardo il «verdetto finale» Il comunicato aggiunge che «la spia è stata consegnata alle autorità competenti per eseguire la giusta sentenza rivoluzionaria» Quando fu rapito, Higgins faceva parte dell Untso (United Nations Truce Supervision Organisation) un organizzazione delle Nazioni Unite con osservatori militari nel Libano meridionale Higgins è uno della ventina di occidentali tenuti in ostaggio in Libano, in maggioranza da parte di organizzazioni filoiraniane

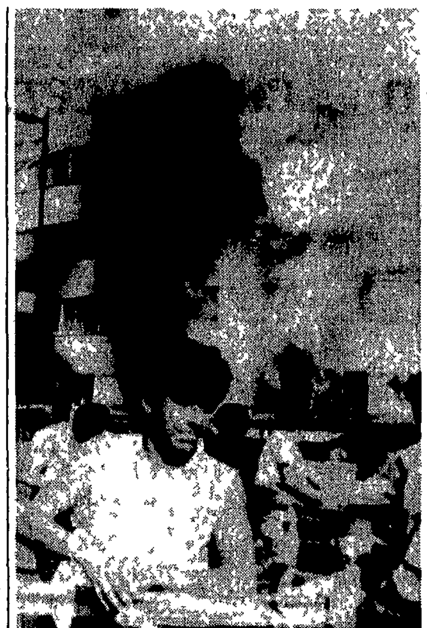
VIRGINIA LORI

Usa
Ritrovato sottomarino abbandonato

NEW YORK Chi ha perduto un sottomarino al largo della Florida? Nessuno si e ancora fatto avanti per reclamare l'insolito relitto trovato alcuni giorni fa da un sommozzatore davanti alla spiaggia di Boca Raton (Miami)

Il sottomarino è rudimentale un corpo cilindrico lungo cinque metri con una torretta d uscita che assomiglia in modo sospetto ad un bidone della spazzatura

L unica teoria attendibile sull origine del sommergibile che non ha mezzi di propulsione è stata fatta dalla dogana statunitense «E una trovata dei trafficanti di droga – afferma Greg Jansen, un ispettore doganale della Florida –, l idea era probabilmente quella di far trainare il sottomarino carico di stupefacenti da una imbarcazione In caso di pericolo il sommergibile può essere sganciato e recuperato successivamente» Il sommergibile è probabilmente affondato durante una «navigazione di prova» L interno del cilindro era completamente vuoto



Volontari tentano di domare le fiamme con gli idranti

Il presidente Salinas de Gortari: «Una delle maggiori tragedie»

Salta un deposito di petardi ottanta morti a Città del Messico

Una strage di Natale, provocata dai fuochi d'artificio clandestini oltre settanta persone morte, tra le quali almeno dodici bambini, a Città del Messico, domenica, vigilia della festa della Vergine di Guadalupe tradizionalmente salutata con i botti Un deposito di petardi, al centro del popolare mercato della Merced, è saltato per aria provocando una reazione a catena e numerosi incendi Una tragedia annunciata

CITTÀ DEL MESSICO È stata come una scarica di fucilena hanno raccontato i testimoni uno dopo l'altro, i banchetti natalizi del mercato del la Merced nel centro di Citta del Messico imbottiti di petardi, sono saltati per aria cinque edifici e alcuni negozi hanno preso fuoco il panico e la calca hanno fatto il resto Il bilancio (provvisorio) delle vittime è agghiacciante settantadue i cadaveri finora recuperati tra i quali quelli di dodici bambini un centinaio i feriti

L esplosione piu grande quella che ha dato il via alla catena si è verificata in un deposito di fuochi d artificio in seguito a una fuga di gas alle 14 40 di domenica (21 40 ora italiana) per tutto il pomeriggio e fino alle prime ore di lunedì polizia volontari e vigili del fuoco hanno lavorato per estrarre i corpi e spegnere gli incendi Ancora ieri mattina i vigili non avevano avuto ragione delle fiamme che continuavano a invadere alcuni negozi e dove si trovavano al momento dello scoppio, numerose persone «E stata una delle maggiori tragedie avvenute nella nostra capitale», ha affermato il presidente messicano, Carlos Salinas de Gortari Le autorita hanno annunciato un inasprimento del le sanzioni per chiunque sia sorpreso a vendere articoli pirotecnici Ma questi provvedimenti oltre che tardivi sembrano anche poco efficaci contro una tradizione popolare persistente

La vendita illegale di petardi e un abitudine consolidata in Messico (come in molti altri paesi) e i maggiori affari si fanno proprio in questo periodo dell anno Domenica era la vigilia della festa della Vergine di Guadalupe patrona della regione Per questo la maggior parte dei banchetti di regali e decorazioni natalizie del popolare quartiere della Merced dove si trova il piu grande mercato di dolci della capitale erano pieni di petardi e mortaretti nascosti sotto il banco o sotto le altre merci per mancanza di autorizzazioni comunali Cosi nelle stradine del vecchio mercato (uno nuovo e stato costruito qualche anno fa in periferia ma la gente rimane affezionata a questo) gia riempite dalla folla del pomeriggio domenica le dalle famiglie in giro per gli acquisti per le feste le bancarelle con i dolci gli addobbi i presepini si sono improvvisamente trasformate in bombe

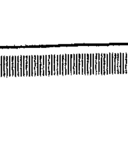
Dopo l esplosione del deposito il fuoco si e propagato e ha dato il via a una catena rapidissima di botti cui hanno fatto seguito le fiamme degli incendi Centinaia di persone si sono riversate nella strada dagli edifici incendiati terrorizzate mentre una nube densa e biancastra altissima e rimasta visibile a lungo anche a distanza

La «Virgen de Guadalupe» e stata festeggiata ieri nella capitale messicana in mezzo al lutto e alle polemiche «E stata una bomba a tempo – ha detto Elizabet Diaz del sindacato dei venditori ambulanti – centinaia di persone vengono qui a vendere illegalmente petardi lo fanno da anni perche le autorita non intervengono?» Everardo Gamiz Fernandez pro sindaco del borgo Venustiano Carranza di Citta del Messico ha dovuto ammettere che i vigili urbani non sono in grado di effettuare tutti i controlli necessari «Sono almeno duemila – ha spiegato – i venditori abusivi di fuochi artificiali che lavorano nel nostro distretto E impossibile controllarli tutti» Secondo un agente di polizia che ha lavorato fino all alba nell opera di soccorso e di isolamento dei petardi ancora inesplosi nel quartiere del mercato della Merced a giudicare dai risultati della devastazione ci dovevano essere centinaia e centinaia di quintali di fuochi d artificio A nemmeno trecento metri di distanza dal deposito scoppiato c era un altro magazzino per fortuna rimasto escluso dalla catena di distruzioni al suo interno la polizia ha sequestrato settanta tonnellate di petardi

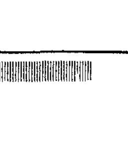
NEI LIBRI DE AGOSTINI C'È TUTTO. ANCHE QUELLO CHE C'È ALTROVE.

I libri di Geografia De Agostini.

Ogni volume è un viaggio per conoscere le mille sfaccettature di un paese, i monumenti, la natura, gli usi, i costumi, il folclore. Ma un libro De Agostini non è solo una guida turistica, è anche una rassegna storica, un potente affresco che permette al lettore di addentrarsi a fondo nella realtà complessa di ogni paese.



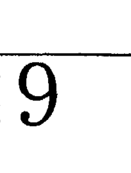
GRANDE ATLANTE D'ITALIA DE AGOSTINI
La più completa e particolareggiata rappresentazione del territorio italiano mai realizzata 504 pagine di cartografia inedita, enciclopedia geografica e immagini dallo spazio
Prezzo L 190 000



L'ITALIA di Eugenio Turri
I cento volti nottecnascosti dell'Italia in un sensazionale viaggio fotografico 336 pagine oltre 400 illustrazioni
Prezzo L 120 000

VIAGGIO NELL'EGITTO DEI FARAONI di Autori vari
La storia, l'arte, la civiltà dell'antico Egitto 240 pagine 200 fotografie e un centinaio di disegni e riproduzioni d'epoca
Prezzo L 60 000

VIAGGIO IN GRECIA di Guido Ceresa
Un nuovo affascinante viaggio alla scoperta di una favolosa civiltà 240 pagine 240 illustrazioni disegni e cartine
Prezzo L 60 000



GRANDE ATLANTE GEOGRAFICO DE AGOSTINI
Le tecnologie più avanzate e la collaborazione dei migliori esperti per un'opera eccezionale utile a conoscere il mondo 472 pagine
Prezzo L 190 000

DE AGOSTINI
LA BIBLIOTECA INFINITA